Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-02221

Atto n. 4-02221

Pubblicato il 8 ottobre 2019, nella seduta n. 152

LEONE , NOCERINO , DONNO , FLORIDIA , LANNUTTI , PAVANELLI , VANIN , ROMANO , PISANI Giuseppe , GIANNUZZI , PRESUTTO , CAMPAGNA , ANGRISANI , D'ANGELO , ACCOTO - Ai Ministri della giustizia e della salute. -

Premesso che dal 15 al 18 agosto 2019 circa 300 persone, tra dirigenti e militanti del Partito Radicale insieme all'Osservatorio delle camere penali italiane, a diversi parlamentari, ai garanti delle persone private della libertà, hanno visitato 70 istituti penitenziari in 17 regioni;

considerato che:

al 31 luglio 2019 i detenuti presenti nelle carceri erano 60.254 per una capienza regolamentare di 50.480 e il personale di ogni livello è ridotto nel suo organico;

dall'inizio dell'anno presso gli istituti penitenziari ci sono stati 29 suicidi;

la delegazione che ha visitato il carcere di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) "Vittorio Madia" il 21 agosto 2019 era composta da: Rita Bernardini, presidente di "Nessuno tocchi Caino" e membro del consiglio generale del Partito Radicale; avvocato Carmelo Occhiuto, giunta nazionale Camere penali; Gianmarco Ciccarelli, Partito Radicale; Donatella Corleo, Partito Radicale; Silvia De Pasquale, coordinamento associazione "Piero Capone" di Bologna; avvocato Grace Palmeri, Camera penale di Patti; avvocato Antonella Marchese, Camera penale di Patti; Antonio Matasso, Partito Radicale; avvocato Rocco Bruzzese, consigliere Camera penale di Barcellona Pozzo di Gotto;

nel corso della visita è stato rilevato che: i detenuti presenti sono 220, di cui 210 uomini e 10 donne, ristretti nei 416 posti regolamentari, di cui 98 sono posti non disponibili; i detenuti stranieri sono 20, di cui 18 uomini e 2 donne; i detenuti tossicodipendenti sono 33, 6 detenuti sono in terapia metadonica; un detenuto è sieropositivo, 6 detenuti affetti da epatite C; i detenuti con patologie di tipo psichiatrico sono 82, di cui 73 uomini e 9 donne; i detenuti con condanna definitiva sono 146, più 20 internati in casa-lavoro; i detenuti in attesa di giudizio sono 52 di cui 17 imputati, 23 appellanti e 12 ricorrenti; i detenuti lavoranti dipendenti dall'amministrazione penitenziaria sono 54, di cui 50 uomini e 4 donne; gli agenti di Polizia penitenziaria effettivamente in servizio sono 106, quelli assegnati sono 128 a fronte di una pianta organica che ne prevedrebbe 166; gli psicologi effettivamente in servizio sono 2, convenzionati per un totale di 41 ore, *ex* art. 80 della legge n. 354 del 1975 (ordinamento penitenziario); gli educatori in servizio sono 4 a fronte di una pianta organica di 6,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza della situazione e se e in quale modo intendano intervenire al fine di garantire un adeguato livello di assistenza alla popolazione reclusa, più in generale nelle case di detenzione e in particolare nell'istituto penitenziario di Barcellona Pozzo di Gotto;

quali iniziative intendano assumere affinché sia garantito il rispetto del terzo comma dell'articolo 27 della Costituzione;

quali provvedimenti di competenza intendano adottare per riportare nella legalità il carcere di Barcellona Pozzo di Gotto e porre fine ai trattamenti disumani e degradanti ai quali sono oggigiorno sottoposti i detenuti;

quali iniziative, nei limiti delle proprie attribuzioni, intendano adottare affinché venga garantito il diritto alla salute dei detenuti considerata la presenza di un così alto numero di casi psichiatrici e di tossicodipendenti.